

Canon PowerShot Pro 70 - apparecchio fotografico - industria, manifattura, artigianato

Canon



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-00483/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-00483/>

CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 483

Codice scheda: ST110-00483

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01970117

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: apparecchio fotografico

Tipologia: digitale

Parti e/o accessori

custodia, caricabatterie, 6 batterie ricaricabili Canon Battery Pack NB-4H 4.8V 1400mAh (Ni-MH) di cui quattro con custodia, obiettivo Canon zoom 6-15mm 1:2-2.4

Denominazione: Canon PowerShot Pro 70

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Fotografia

Parole chiave: fotografia

Parole chiave: fotografia digitale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24676

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: padiglione

Qualificazione: museale

Denominazione: Museo della Scienza e della Tecnologia - Padiglione Trasporti Aerei e Marittimi

Indirizzo: Via Olona, 6 bis

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 2]

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 13039

INVENTARIO [2 / 2]

Denominazione: Registro inventario mobili e attrezzi

Data: 1953-

Numero: 7016

STIMA [1 / 2]

STIMA [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1998

Validità: ca.

A: 1999

Validità: ca.

Motivazione cronologia: acquisto

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: Canon

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1933/

Codice scheda autore: ST110-00207

Motivazione dell'attribuzione: marchio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 5]

Materia: materiale plastico

MATERIA E TECNICA [2 / 5]

Materia: metallo

MATERIA E TECNICA [3 / 5]

Materia: vetro

MATERIA E TECNICA [4 / 5]

Materia: pelle

MATERIA E TECNICA [5 / 5]

Materia: materiale sintetico

MISURE

Unità: cm

Altezza: 9.5

Larghezza: 14.5

Lunghezza: 13.5

Specifiche

apparecchio con custodia, altezza, cm, 10

apparecchio con custodia, larghezza, cm, 16,5

apparecchio con custodia, lunghezza, cm, 15

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Apparecchio fotografico dal design ergonomico, in metallo e materiale plastico impermeabile.

L'obiettivo è inserito nella parte sinistra dell'apparecchio mentre sul lato destro si trovano i dispositivi d'uso (modalità di scatto, qualità e dimensioni delle foto, ecc).

Nella parte cilindrica contenente l'obiettivo si trova il mirino ottico.

La parte del dorso dell'apparecchio in corrispondenza dell'obiettivo è apribile e contiene un visore LCD per la visione del soggetto da fotografare, in modalità di ripresa, o dell'immagine fotografata, in modalità di visione.

Sopra al cilindro contenente l'obiettivo si trova una slitta per l'inserzione del flash elettronico esterno e una rotella per l'impostazione del dispositivo esterno a cui è possibile collegare l'apparecchio (TV, videoregistratore, PC), sul lato sinistro si trova il comando per azionare lo zoom. Vicino alla slitta del flash è inserito un microfono per la registrazione dell'audio durante le riprese video.

Nella parte destra dell'apparecchio, superiormente, si trova un display digitale per l'indicazione dei valori impostati che possono essere selezionati mediante i pulsanti posti accanto al display stesso.

In particolare il pulsante "menu" permette di accedere alle impostazioni dell'apparecchio (software, informatical.)

In posizione più avanzata si trova il pulsante di scatto mentre sul dorso, in alto si trovano i pulsanti per modificare il contrasto.

L'apparecchio è contenuto in una custodia in pelle apribile, avvitata sull'apparecchio stesso, con tracolla in materiale sintetico.

Sono inoltre presenti sei batterie ricaricabili, di cui due con custodie in plastica e un carica batterie da collegare alla rete elettrica.

Funzione

Apparecchio fotografico di qualità ma non professionale per fotografie e video digitali.

Immagini e video vengono registrati su una scheda di memoria compact-flash da 15 MB incorporata.

Si possono ottenere immagini con risoluzione massima 1536x1024 pixel o 512x768 per una compressione jpeg regolabile.

Modalità d'uso

Acceso l'apparecchio, si sceglie la modalità d'uso (foto o video), si guarda nel mirino o sullo schermo LCD e si regola con il comando dello zoom l'inquadratura desiderata.

Premendo il pulsante di scatto si registra su formato digitale un file immagine o un file video. I dati vengono memorizzati su una scheda di memoria compact-flash.

Con il tasto menù sono possibili le regolazioni di alcuni parametri d'uso.

In modalità di visione è possibile rivedere l'immagine o il video registrati sul visore LCD.

ISCRIZIONI [1 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa su metallo

Tipo di caratteri: maiuscolo/ minuscolo/ numeri

Posizione: obiettivo, frontale

Trascrizione: CANON ZOOM LENS 6-15mm 1:2-2.4

LENS MADE IN JAPAN

ISCRIZIONI [2 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa su metallo

Tipo di caratteri: maiuscolo/ minuscolo/ numeri

Posizione: posteriore

Trascrizione: Power Shot Pro 70
DIGITAL CAMERA

ISCRIZIONI [3 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a incisione su targhetta in metallo

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: custodia

Trascrizione: Power Shot

ISCRIZIONI [4 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a incisione su pelle

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: custodia

Trascrizione: SHC - PS200
CANON INC.
MADE IN JAPAN/JAPON

ISCRIZIONI [5 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa su materiale plastico

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: carica batterie

Trascrizione: COMPACT POWER ADAPTER
CA - PS 200

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Canon

Quantità: 12

Posizione: apparecchio, custodia, batterie, custodia batterie, carica batterie

Descrizione: Canon

Notizie storico-critiche

Le fotocamere possono essere suddivise in due gruppi in base al metodo di acquisizione (analogico o digitale) utilizzato per memorizzare l'immagine.

La fotocamera analogica, o "tradizionale", è rimasta pressoché immutata nelle funzioni basilari e nelle modalità di acquisizione dell'immagine latente su supporto chimico emulsionato su lastra o pellicola.

La fotocamera digitale, di recente realizzazione, ha soppiantato, anche se non del tutto, la fotocamera tradizionale.

Le fotocamere digitali sono macchine fotografiche che utilizzano, al posto della pellicola fotosensibile, un sensore in grado di catturare l'immagine e trasformarla in un segnale elettrico di tipo analogico. Gli impulsi elettrici vengono convertiti in digitale da un convertitore A/D nel chip di elaborazione e trasformati in un flusso di dati digitali atti ad essere immagazzinati in vari formati (file) su supporti di memoria.

I file immagine vengono memorizzati su memorie interne alla fotocamera o esterne su schede di memoria realizzate con celle a semiconduttore che possono essere di vario tipo: CompactFlash, MemoryStick, MultiMedia, Secure Digital, SmartMedia, XD. Oppure su schede a supporto magnetico tipo Microdrive o su supporto ottico di memorizzazione mini CD-Rom.

Le immagini possono essere salvate in diversi formati: JPG (il più diffuso nelle fotocamere economiche, di piccole dimensioni ma con perdita di dati), TIFF (salva immagini senza perdita di informazioni), BMP (poco usato date le grandi dimensioni, immagini salvate senza compressioni), RAW (formato utilizzato dai professionisti e dai fotoamatori evoluti. Una fotocamera settata per salvare il formato RAW di una istantanea salverà nella memoria utente esattamente l'output digitalizzato ottenuto dal sensore della fotocamera stessa, senza alcun tipo di modifica se non la conversione Analogico/Digitale (conversione A/D).). I dati dovranno essere quindi ricomposti su un computer mediante software creati per lo specifico sensore utilizzato. Solo successivamente le immagini così ricomposte ed eventualmente regolate in luminosità ed altro, saranno convertibili ed utilizzabili in qualsiasi formato conosciuto. Il principale vantaggio di questo formato va ricercato nella modalità di registrazione del file e nelle possibilità di elaborazione che esso offre successivamente allo scatto).

Si trovano in commercio fotocamere digitali reflex, compatte o vie di mezzo dette "prosumer" (professional-consumer) con obiettivo fisso (non intercambiabile) e zoom.

Oggi vengono prodotte fotocamere digitali di ogni forma e dimensione: alcune assomigliano a videocamere, altre sono piccolissime e sottili. Vi sono con involucri in plastica o metallo, colorati o trasparenti.

Un parametro distintivo delle fotocamere digitali è quello della risoluzione. Per ottenere una buona fotografia non occorre in realtà una risoluzione altissima, ma risulta essere molto più importante un'ottica di qualità, un sensore che abbia un buon rapporto segnale rumore, una buona gamma dinamica ed infine in funzione delle esigenze di stampa si sceglierà il numero di pixel del sensore.

Altro parametro a cui andrebbe rivolta una certa importanza per i fotografi professionisti è la questione dell'interpolazione cromatica ovvero di come vengono generati i pixel che non vengono catturati dal sensore ma servono a generare il valore di cromia dell'immagine. In tutte le fotocamere che adottano un sensore con Color Filter Array si usa l'interpolazione per generare in ogni pixel le due componenti cromatiche mancanti e in questo caso si tratta propriamente di interpolazione cromatica.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2008

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST110-00483_IMG-0000048697

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2009/06/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 13039

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 13039.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST110-00483_IMG-0000048698

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Ricci, Moira

Data: 2009/06/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 13039_01

Note: accessori

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110_foto

Nome del file originale: 13039_01.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Nome: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura